

I video come strumento a distanza

In questo periodo in cui le distanze vanno necessariamente rispettate, starsi “vicino” comunicando comprensione e offrendo un sostegno concreto alle famiglie diventa un compito cruciale nei servizi educativi.

Agli operatori è richiesta una buona dose di flessibilità e creatività ma parallelamente spesso ci si scontra con l'impossibilità o la difficoltà di avere un rapporto “diretto” attraverso la video chiamata o la chiamata con l'utente.

Ecco che il ruolo del genitore come intermediario di questo rapporto diventa imprescindibile.

Per aiutare il genitore nell'arduo compito di motivare il proprio figlio nella prosecuzione di alcuni obiettivi educativi, vi sono due strumenti interessanti:

- Il video tutorial
- Il video modeling

Attraverso un video tutorial il genitore può essere condotto dall'operatore nella suddivisione dell'attività educativa in microattività che si realizzano per fasi appunto nel video stesso. Nello stesso video, che ha il vantaggio di poter essere visionato in qualsiasi momento, bloccato, rivisto, il genitore può comprendere come realizzare l'attività con il proprio figlio, quale è l'obiettivo dell'attività e quali aiuti dare nel caso di errore. Un esempio è un video tutorial su come favorire nel proprio figlio l'acquisizione del riconoscimento delle categorie (animali, cibi, vestiti) attraverso degli oggetti 3 d da suddividere in 3 scatole diverse.

Il video modeling è un video da indirizzare alla visione dell'utente stesso che vede concretamente come realizzare un'attività educativa di diversa natura, ad esempio anche l'attività di apparecchiare, scandita

lentamente nei suoi micropassaggi. Potendo seguire l'attività attraverso il video, ma soprattutto grazie al processo imitativo, l'utente può essere motivato e sostenuto nel raggiungimento dell'obiettivo stesso.